



Percorso di rigenerazione delle ex scuole di Palata Pepoli

Report incontro
04.12.2023

Lunedì 4 Dicembre, dalle 20.30 alle 22.30 a Palata Pepoli, si è svolto un nuovo incontro del percorso partecipativo che accompagna la rigenerazione dell'area delle ex scuole Paltrinieri e Pizzoli.

Il progetto

Il processo partecipativo, che ha avuto inizio nel 2021, si pone l'obiettivo di proseguire le attività di ascolto e co-progettazione già attivate dall'amministrazione accompagnando la rigenerazione fisica dell'area attraverso una serie integrata di azioni sulla comunità. Il percorso è organizzato in tre fasi: la prima prevede la **ri-attivazione della comunità locale** riguardo la rigenerazione dell'ex scuola e l'ascolto della stessa in riferimento alle caratteristiche architettoniche dei nuovi spazi. La seconda prevede invece una riflessione sulle **modalità di gestione** del nuovo centro civico ed è volta all'identificazione di un **modello d'uso collaborativo** tra i diversi soggetti coinvolti. Infine l'ultima fase prevede

alcune **azioni sullo spazio fisico**, in grado di sperimentare con anticipo gli usi pubblici socio-culturali dell'area e le attività di cura e animazione. Dopo il Tavolo di Negoziazione, a cui hanno partecipato i rappresentanti delle principali associazioni locali, tenutosi a Novembre 2021, sono stati organizzati due incontri, nel 2022, con l'obiettivo di aggiornare la comunità locale su quanto accaduto nell'ultimo anno e metterla in condizione di condividere idee, spunti o perplessità riguardo al progetto, per poi giungere alla definizione di un'identità grafica condivisa del nuovo spazio pubblico. All'inizio del 2023, gli input emersi da questi due incontri sono stati rielaborati ed è stata presentata la veste grafica del progetto, **concludendo così la fase 1 del percorso**. Con l'incontro del 4 Dicembre 2023 **prende il via la fase 2**, più intensa, che **insieme alla fase 3**, proseguirà per tutto il 2024 per accompagnare i partecipanti con trekking di cantiere, laboratori ed eventi pubblici, fino all'**inaugurazione del nuovo centro civico**.

2



L'incontro

L'incontro, svoltosi presso la sala del Circolo MCL "il Bettolino", ha visto la partecipazione di:

- **Arch. Arianna Gentile**, RUP del Progetto;
- **Arch. Enrico Dusi**, Progettista architettonico dell'intervento;
- **Giuseppe Cestari**, rappresentante della Cestari srl, ditta esecutrice dei lavori;
- **Marco Martelli**, Sindaco di Crevalcore;
- **Kiez Agency**, facilitator3 del processo partecipativo.

Nella prima parte della serata, dopo i saluti introduttivi del Sindaco, l'arch. Arianna Gentile ha guidato i circa 20 partecipanti, singoli cittadini e rappresentanti di associazioni, attraverso le tappe del progetto svoltesi fin qui e introducendo Giuseppe Cestari come rappresentante della ditta esecutrice dei lavori. Cestari ha quindi presentato la sua ditta raccontando la loro storia e aggiornando il pubblico sulle principali tappe di cantiere. A seguire

l'arch. Enrico Dusi ha illustrato il progetto della piazza-giardino e degli interni del centro civico, rispondendo ad alcuni dubbi dei presenti in merito al progetto, le sue funzioni e gli allestimenti esterni. Infine gli architett3 di Kiez Agency hanno raccontato le prossime fasi del processo partecipativo e condiviso il calendario dei prossimi momenti (vedi immagine sotto).

Nella seconda parte della serata si è svolta l'attività laboratoriale condotta da Kiez Agency.

Questo momento, di carattere più operativo, aveva l'obiettivo di analizzare, insieme ai cittadini, i principi ed i valori su cui il nuovo centro civico dovrebbe fondarsi e le azioni che dovrebbe portare avanti.

I partecipanti sono stati suddivisi in due tavoli all'interno dei quali i facilitator3 hanno spiegato le modalità di lavoro. La prima domanda alla quale è stato chiesto loro di rispondere era "quali valori sono secondo te fondamentali per la nascita del



centro civico?”. Ognuno dei partecipanti ha scritto su di un post-it la propria idea e, a turno, l'ha raccontata agli altri. Partendo dai valori emersi è stato poi chiesto loro di rispondere alla domanda “Quali azioni dovrebbe mettere in campo il centro civico per portare avanti questi valori?”.

Tavolo 1

Nel primo tavolo sono emersi molto forti i temi della condivisione e dell'uguaglianza, di un luogo quindi aperto a tutti, che possa essere simbolo di comunità ed inclusione.

Le azioni per mettere in pratica questi valori immaginate dai partecipanti sono:

- feste di comunità multiculturali in cui ci sia uno scambio tra comunità di etnie diverse;
- giornate di gioco collettivo;
- un coro ed un doposcuola come strumento di aggregazione;
- momenti di discussione collettiva per decidere calendari e turni per l'uso dello spazio;
- sportello di servizio al digitale come forma di inclusione verso chi non ha la possibilità o le competenze per accedere ai servizi.

Tavolo 2

Nel secondo tavolo i valori emersi sono quelli della partecipazione e dell'apertura verso l'altro, insieme

a quello dell'importanza di rappresentare l'identità del paese.

Le azioni proposte a riguardo sono:

- eventi multiculturali;
- corsi di formazioni come strumento di condivisione del sapere e di integrazione;
- incentivazione di una gestione locale del centro civico.

Conclusioni

Il sentimento generale dei partecipanti è quello di volere un luogo che sia fortemente inclusivo e che possa essere punto di riferimento e scambio per la comunità.

Allo stesso modo le azioni proposte da entrambi i gruppi puntano ad un luogo che ospiti momenti di convivialità e scambio, di competenze ma anche di culture e tradizioni.

I risultati di questo primo incontro verranno raccolti da Kiez Agency e rielaborati in una carta dei valori che verrà mostrata al prossimo laboratorio per costituirne il punto di partenza.

